



CITTÀ DI SORSO

3° SETTORE - AFFARI GENERALI POLITICHE SOCIALI STAFF
Servizio 3.2 – Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE
ALLA MISURA REGIONALE DI CONTRASTO
ALL'ESCLUSIONE SOCIALE E ALLA POVERTÀ
DENOMINATA

R.E.I.S.
(Reddito di inclusione sociale)
“Agiudu torrau”

di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO**

il seguente avviso per la presentazione delle domande di ammissione
alla misura regionale denominata **R.E.I.S.**

(Reddito di inclusione sociale)
L.R. n° 18 del 2 agosto 2016

Delib. G.R. n. 31/16 del 19 giugno 2018
Delib. G.R. n.38/20 del 26 settembre 2019
Delib.G.R. n. 48/22 del 29.11.2019

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N°251 del 17.12.2019

Art. 1

OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'individuazione, nel territorio comunale, degli aventi diritto alla misura regionale denominata R.E.I.S. (Reddito di Inclusione Sociale) introdotta dalla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016, nel rispetto delle Linee Guida approvate in via definitiva con Delibera di G.R. n° 48/22 del 29 novembre 2019.

Si specifica che tale misura è incompatibile con il Reddito di Cittadinanza, pertanto il soggetto che percepisce il RdC non può accedere al REIS. Inoltre l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:

- a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al RdC, non abbia presentato domanda;
- b) l'istante è stato ammesso al RdC.

Art. 2

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art.6 della L.R. n. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale. A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, **il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico.** La durata dei progetti di inclusione non corrisponde necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario, che è stabilita in dodici (12) mesi.

Art. 3

I REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., più precisamente i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno sessanta mesi nel territorio della Regione.

Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari, si prescinde dal requisito della residenza protratta per sessanta mesi.

Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti economici:

- un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a euro 9.360;
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 35.000;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto.

Art. 4

INCOMPATIBILITÀ TRA REDDITO DI CITTADINANZA (RdC) E REIS

Al fine di armonizzare lo strumento nazionale, Reddito di Cittadinanza (RdC) con quello regionale (REIS):

1. il RdC e il REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il RdC non può accedere al REIS.
2. l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al RdC, non abbia presentato domanda;
 - b) l'istante è stato ammesso al RdC.

Art. 5

PRIORITÀ DI EROGAZIONE E SCALA DEGLI IMPORTI REIS

Per l'erogazione del REIS si introduce, in primo luogo, una scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Al fine di assicurare un maggior beneficio in relazione alla situazione ISEE dei nuclei familiari, gli importi annuali del REIS 2019 sono definiti in ragione del valore ISEE

del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Priorità 1

ISEE €0,00 – 3.000,00

| Numero componenti | Importo annuale |
|--------------------------|------------------------|
| 1 | €3.300,00 |
| 2 | €4.200,00 |
| 3 | €5.100,00 |
| 4 E SUPERIORI A 4 | €5.460,00 |

Priorità 2

ISEE €3001,00 – 6.000,00

| Numero componenti | Importo annuale |
|--------------------------|------------------------|
| 1 | €2.700,00 |
| 2 | €3.600,00 |
| 3 | €4.500,00 |
| 4 E SUPERIORI A 4 | €4.860,00 |

Priorità 3

ISEE €6.001,00 – 9.360,00 ESCLUSI

| Numero componenti | Importo annuale |
|--------------------------|------------------------|
| 1 | €1.200,00 |
| 2 | €2.100,00 |
| 3 | €3.000,00 |
| 4 E SUPERIORI A 4 | €3.900,00 |

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

1. famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
2. famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
3. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
5. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

L'accesso al beneficio avverrà secondo le priorità sopra indicate e, all'interno di ciascuna categoria, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande all'Ufficio Protocollo del Comune e, comunque, sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune di Sorso dalla RAS.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti o la perdita di uno di essi comporta l'esclusione dal procedimento/beneficio.

Art. 6

PROGETTI PERSONALIZZATI DI PRESA IN CARICO

La Giunta regionale, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

- Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del Servizio Sociale Comunale;
- Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS;
- Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il percorso di inclusione.

Sono esentati dal vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- le famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.

Art. 7

PROGETTI PERSONALIZZATI PREDISPOSTI DAL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE.

Il Comune di Sorso, attraverso i suoi operatori, predisporrà un progetto personalizzato per i nuclei destinatari del REIS che, a fronte dell'erogazione dell'intervento economico, prevedrà l'assunzione, da parte dell'utente e degli altri membri della sua famiglia, di un impegno a mettere in atto una serie di prescrizioni volte alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione.

Tra le prescrizione richiedibili sono previste:

- attività in area lavorativa;

- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- l'orientamento e la ricerca attiva di un lavoro;
- l'educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- la socializzazione e la costruzione di una rete di sostegno sociale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato;
- percorsi di recupero per chi fa o faceva uso di alcool o sostanze stupefacenti;
- il sostegno psicologico;
- interventi rivolti al nucleo familiare di appartenenza.

Per quanto concerne l'area lavorativa le attività programmabili sono le seguenti:

Interventi a favore della popolazione anziana/disabile:

- impiego del beneficiario nella gestione di piccole pulizie degli ambienti di vita dell'anziano o disabile;
- impiego del beneficiario nel disbrigo di commissioni quali: pagamenti utenze, spesa, cura raccolta differenziata, impegnative mediche ecc.;
- impiego del beneficiario in servizi di compagnia ad anziani o disabili;
- impiego del beneficiario nello svolgimento di piccoli lavori di manutenzione a favore di abitazioni civili di anziani o disabili (pittura cancelli, cambio lampadine, cura giardini ecc.).

Gli anziani/disabili assistibili con questa tipologia di intervento verranno individuati dai Servizi Sociali tra gli utenti già fruitori di altri servizi (es.. SAD, Legge 162/98, Progetti Ritornare a casa) o su segnalazione dei medici di medicina generale o di familiari. In ogni caso l'ammissione al servizio verrà fatta precedere da una valutazione sul caso che dia priorità alle persone con i redditi più bassi e in condizioni di solitudine.

Qualora il numero degli anziani/disabili ammissibili a servizio dovesse risultare superiore al numero delle ore di servizio erogabili, si procederà a stilare una lista d'attesa.

Interventi nell'area urbanistica

- impiego del beneficiario in attività di custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione di strutture pubbliche (scuole, biblioteca, campi sportivi, uffici comunali);
- impiego del beneficiario in attività di diserbo stradale per il decoro cittadino;
- impiego del beneficiario in attività di guardiania, pulizia e manutenzione di luoghi pubblici di interesse storico-culturale.

La programmazione degli inserimenti nell'aria urbanistica verrà effettuata in collaborazione con gli Uffici Tecnici comunali, andando ad integrare i servizi già operativi.

E' inoltre prevista la programmazione di altra attività che l'Amministrazione comunale intenda promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte lavorative proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi. e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

Art. 8

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovrà essere **consegnata direttamente**, o **spedita con Racc. A/R**, all'**Ufficio Protocollo** del Comune di Sorso sito in Piazza Garibaldi 07037 SORSO, oppure trasmessa al seguente indirizzo di **PEC** del Comune di Sorso protocollo@pec.comune.sorso.ss.it, entro e non oltre **10 gennaio 2020**.

Il modulo di domanda, unitamente all'Informativa sul trattamento dei dati personali, è disponibile presso le sedi di Servizio Sociale e sul sito internet del Comune di Sorso.

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento.

E' responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati) all'Ufficio Protocollo.

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e le informazioni richieste ai fini dell'ammissione al beneficio (utilizzando il fac-simile);
- 2) Certificazione ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità.
- 3) Copia di documento d'identità in corso di validità;
- 4) Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Requisiti generali/Cittadinanza).

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da **un solo componente** del nucleo familiare.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

A conclusione del procedimento si provvederà alla pubblicazione sul sito del Comune dell'elenco degli ammessi al beneficio e degli esclusi distinti per categoria con indicazione del numero di protocollo generale assegnato all'istanza.

Sarà cura dell'interessato richiedere e conservare il **numero di protocollo generale** assegnato all'istanza, numero utile ai fini della conoscibilità dell'esito del procedimento.

Art. 9

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Progetto di inclusione sociale definito secondo le modalità di cui agli artt. 6 e 7.

E' responsabilità del cittadino avvisare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 3.

Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle modificazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia. L'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme indebitamente percepite.

Art. 10

TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione degli elenchi degli aventi diritto è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico.

Art. 11

ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito del Comune di Sorso mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi distinti per categoria.

Per ciascun cittadino inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03, verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art.12

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma coloro:

- 1) che rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- 2) che risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge;
- 4) che omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art.3;
- 5) che rifiutino di essere inseriti nei Progetti di inclusione Sociale di cui agli artt. 6 e 7 concordati con il Servizio Sociale Professionale, o che non rispettino gli impegni ivi previsti.

Art.13

VERIFICHE

L'Ente provvederà ad effettuare le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti Uffici Comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art.14

RICORSI

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

Art.15

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali", saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali del Comune di Sorso.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Art.16

PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet del Comune e presso gli Uffici del Servizio Sociale siti in via Dessì n.2.

Art.17

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è la dott.ssa Mamei Bonaria.

Art.18
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa D.R. Fonnesu)
in qualità di Responsabile del Servizio